



ALLO STADIUM John Elkann in compagnia di Andrea Agnelli [Getty]

La fuga di Exor dall'Italia all'Olanda fatta passare per un «allineamento»

Lavoratori dimezzati, Torino periferia dell'auto: il «grande esodo» della holding è stato pianificato anni fa. Nel silenzio della politica: Chiamparino e Appendino hanno incassato con rassegnazione il fatto compiuto

Per gentile concessione dell'editore, pubblichiamo un estratto del libro di Francesco Bonazzi Scafisti della democrazia, Compagnia editoriale Aliberti. Si tratta del capitolo sul cammino di Exor per recidere tutti i legami con l'Italia.

di **FRANCESCO BONAZZI**



Il 29 luglio del 2022, mentre l'Italia è senza governo per le dimissioni della settimana prima di **Mario Draghi**, Exor recide gli ultimi legami con l'Italia e annuncia lo spostamento della quotazione del titolo da Piazza Affari alla Borsa di Amsterdam. La holding della famiglia **Agnelli-Elkann**, che controlla società come Cnh Industrial, Ferrari, Iveco, Gedi (editoria), Juventus e il quattordicesimo per cento di Stellantis, aveva trasferito la propria sede in Olanda sei anni prima, seguita in breve tempo da tutte le partecipate, meno la Gedi e il club bianconero. Nella nota emessa al termine della riunione del consiglio di amministrazione, presieduto da **John Elkann**, si spiega che l'addio al listino milanese «permetterà di allineare la Borsa di quotazione della società con la propria struttura legale di holding olandese». Insomma, niente di che e niente di cui stupirsi o rammaricarsi. Basta presentare la mossa come un «allineamento» scontato. Già, perché da sempre a Torino, fin dai tempi di **Gianni Agnelli**, sono fatti così: programmano le mosse con anni di anticipo, senza lasciare nulla al caso.

Tutto il contrario dei politici e dei governi italiani, che di base campano alla giornata e programmano il meno possibile, ostaggio dei sondaggi settimanali sul gradimento del premier e dei singoli ministri o capi partito.

In questo caso, poi, è in ballo una strategia di abbandono, prima dell'auto e poi dell'Italia, che va avanti con metodo e

pervicacia dai tempi di **Sergio Marchionne** e della fusione di Fiat con Chrysler (maggio 2009). Per avere una prima idea di questo esodo mirato, basti pensare che nel 2000 Fiat aveva 120.000 dipendenti in Italia, che nel 2004 scendono a 72.000 con il manager svizzero-canadese. Un numero che cala ulteriormente a 60.000 unità nel 2017 e arriva a quota 49.000 nel 2022, in epoca Stellantis. Insomma, lavoratori dimezzati in vent'anni.

Il tutto avviene nel sostanziale silenzio della politica, specialmente del centrosinistra, originato da un misto di torpore e rassegnazione. Oltre al fatto che, per molti, è ancora vero quello che amava dire **Gianni Agnelli**, ovvero che «quel che è bene per la Fiat, è bene per l'Italia». Se lo si dovesse prendere in parola, biso-

gnerebbe spostare ad Amsterdam anche la sede legale e fiscale della Repubblica. [...]

Il primo annuncio del Grande Esodo torinese arriva alla fine di luglio del 2016, durante il governo di **Matteo Renzi**. Gli **Agnelli** spiegano che a fine anno trasferiranno da Torino in Olanda la sede di Exor e delle due casseforti di famiglia, la **Giovanni Agnelli e C.** e la **Sapaz**, che ha a sua volta il 53% della holding quotata. Stesso percorso era stato scelto nei mesi precedenti per **Fca**, **Cnh Industrial** e **Ferrari**, che avevano scelto Londra per la sede fiscale e Amsterdam per quella legale. Exor, però, porta nei Paesi Bassi sia la sede legale, sia quella fiscale e, nella nota, specifica che mantiene la quotazione a Piazza Affari.

John Elkann presenta così l'operazione: «Negli ultimi



zione industriale di Torino». Non male per una donna che si era candidata contro il «Sistema Torino», fatto di quell'intricco inestricabile tra centrosinistra, Fiat e fondazioni bancarie (Crt e Sanpaolo su tutte). [...]

Il 3 settembre del 2016, quando **Elkann** parla della migrazione olandese a margine dell'assemblea Exor [...], si alza la protesta di un altro partito, Fratelli d'Italia, che risponde a **John Elkann** con **Giorgia Meloni**. Il futuro premier scrive un post su Facebook che merita di essere riletto.

«**John Elkann**, incurante del ridicolo, ha affermato che la sede in Olanda della Exor non è un escamotage fiscale, ma è dovuto al fatto che l'85% del valore delle loro società ha sede in Olanda. Una sciocchezza alla quale non crede nessuno e che solo un inutile governo come quello di **Renzi** e **Alfano** può tollerare a cuor leggero. Fca ha spostato la sede legale e la sede fiscale solo per non pagare le dovute tasse in Italia. Ma, se vogliamo prendere per buone le parole di **Elkann**, se la Exor è veramente una società olandese come **Fca** e **Ferrari**, perché continuano a pubblicizzarsi nel mondo con il marchio Italia? Perché si rivendica l'italianità della Ferrari e si fa sventolare il tricolore negli spot della 500 in giro per il mondo? Cominciassero a vendere in giro per il mondo come società olandese, perché oggi, da quanto dice **Elkann**, stanno facendo pubblicità ingannevole come il peggiore dei "parmesan"».

Al di là del merito, chissà se da presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** avrà il medesimo piglio e la stessa mancanza di timore reverenziale nei confronti della dinastia torinese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lenza sulla cessione in prestito del giocatore fu di 8 milioni ma avrebbe dovuto essere contabilizzata con modalità diverse perché solo ipotetica. I revisori dei conti si sono sempre detti «all'oscuro» di queste manovre.

La vicenda rischia di avere conseguenze anche sull'assetto della squadra. La conferma immediata di **Max Allegri** in panchina (aveva dato le dimissioni pure lui) va nella direzione della continuità sul campo di gioco. Ma davanti a possibili penalizzazioni - per la Figc l'eventuale reato di falso in bilancio equivale all'illecito sportivo - gioielli come **Federico Chiesa**, **Dusan Vlahovic**, **Gleison Bremer** e il rilanciatissimo **Adrien Rabiot** potrebbero ascoltare sirene milionarie in Inghilterra e in Spagna.

Una Juventus con le spalle al muro sarebbe costretta a rivedere la politica degli stipendi. Oltre all'assetto dei magistrati, all'orizzonte c'è quello dei procuratori. Come 16 anni fa l'argenteria della Signora fa gola a tanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Uefa è un organo internazionale, quindi aspettiamo il processo e poi tiriamo fuori le conclusioni».

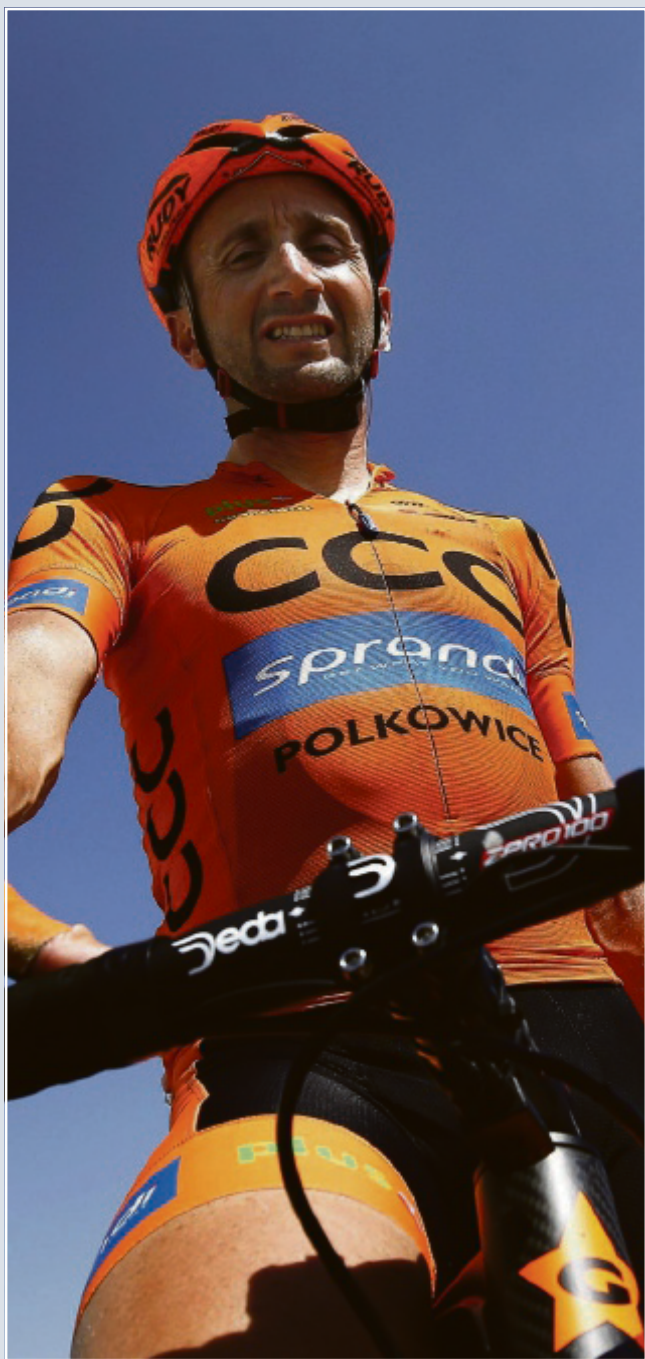
Intanto, la vicenda relativa alla Juventus scuote alle fondamenta anche il progetto della famigerata Superlega: il 15 dicembre prossimo, ricordiamo, la Corte di giustizia europea dovrebbe pronunciarsi per la prima volta dovrebbe per la prima volta pronunciarsi sul ricorso presentato dalla Superlega contro il «monopolio» della Uefa sulle competizioni continentali.

Venerdì prossimo è in programma un evento con **Bernard Reichart**, l'amministratore delegato di A22 Sports management, la società costituita a Madrid per rappresentare Juve, Real Madrid e Barcellona, e un dirigente del Real. Era prevista anche

la presenza di **Andrea Agnelli**, che ovviamente non ci sarà: «**Reichart**», scrive il *Telegraph*, «recentemente nominato da A22 per sostenere la causa della riforma con club e organi di governo, avrebbe detto che la partenza di **Agnelli** non fermerà la loro causa. **Agnelli** è stato a lungo una figura chiave nella lotta contro la Uefa, e le sue dimissioni lasciano i ribelli in una posizione indebolita. Mentre la Juventus affronta un cambio di leadership totale dopo le perdite di 220 milioni di euro nell'ultimo anno e ora un'enorme indagine da parte delle autorità italiane, le finanze del Barcellona restano precarie con debiti di circa 1,5 miliardi di euro. La perdita di **Agnelli**», aggiunge il *Telegraph*, «sarà un duro colpo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AUTISTA DEL MEZZO NON SI È FERMATO



MORTO L'EX CICLISTA DAVIDE REBELLIN È STATO TRAVOLTO DA UN CAMION PIRATA

L'ex ciclista professionista **Davide Rebellin** (foto Ansa), 51 anni, ha perso la vita ieri mentre era in sella alla sua bici, travolto da un camion a Montebello vicentino (Vicenza). **Rebellin** è morto sul colpo. Le forze dell'ordine stanno cercando di rintracciare l'autista, che non si è fermato a prestare soccorso forse perché non si è accorto di nulla.

dieci anni abbiamo continuato a semplificare la nostra organizzazione e a svilupparci seguendo l'evoluzione dei nostri business. I nostri principali investimenti hanno già riorganizzato le proprie strutture societarie per riflettere meglio la loro attività globale ed è quindi naturale che Exor si allinei a loro» (26 luglio 2016). [...]

Come sei anni dopo per la quotazione, anche lo spostamento di Exor nel 2016 è tutto un semplice e naturale «allinearsi». Le reazioni della politica locale, nel silenzio di quella nazionale, si commentano da sole. Il presidente della Regione Piemonte, **Sergio Chiamparino**, del Pd, osserva: «Vengono meno così anche gli ultimi legami finanziari fra la famiglia **Agnelli** e Torino. Sempre di più dobbiamo lavorare per valorizzare il nostro patrimonio del saper fare automobilistico per essere città dell'auto senza essere città della Fiat». Amen. Mentre il sindaco pentastellato, **Chiara Appendino**, prende atto «delle rassicurazioni sugli investimenti dell'azienda sul territorio torinese» e promette di lavorare «per rilanciare la voca-

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.
Esito di gara - CIG 8051452C5E
Questo ente informa che il 27/03/2020 è stata aggiudicata la procedura aperta per il Servizio di pulizie accessorie da svolgersi nel territorio del Comune di Pesaro con la modalità «Cantoniere di quartiere» alla ditta Tiquarantuno «B» Soc. Coop. Sociale. Importo: € 329.480,52. Info e doc. su: www.gruppomarchemultiservizi.it. Invio alla Guue: 15/07/2020.
Il Dirigente F.A.A.
Dott. Marcello Guillermo Nasini

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.
Esito di gara - CIG 761735475F
Questo ente informa che in data 13/02/2019 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'esecuzione di lavori di supporto al pronto intervento e di manutenzione straordinaria negli impianti SII - Gas nell'ambito del territorio gestito da Marche Multiservizi S.p.A. Agg. Giudicatari: CON. Società Cooperativa Braccianti Riminesi - CPL Concordia Società Cooperativa - F.lli Fangano S.r.l. V.2.4) Importo di aggiudicazione: € 6.600.000,00. Info e doc. su: www.gruppomarchemultiservizi.it. Invio alla Guue: 29/08/2019
Il Dirigente F.A.A.
Dott. Marcello Guillermo Nasini

AMIACQUE SRL
Via Rimini 38 - 20142 Milano Tel. 02/825021
Estratto esito di gara - CIG 939637993E
Procedura aperta per Servizio di manutenzione ordinaria programmata e di manutenzione straordinaria delle apparecchiature di sollevamento presenti negli impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento gestite da AMIACQUE Srl. In data 18/11/2022 è stata aggiudicata la procedura in oggetto; documentazione pubblicata integralmente sul sito www.gruppocap.it Informazioni o l'Ufficio Appalti PEC appalti@gruppocap.it.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO Ing. Giuliano Pergola

C.U.C. C/O TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONS. A R.L.
per conto di Giachina Viaggi s.r.l.
Bando di gara
CIG 9479424C24 - CUP G4022000020001
Oggetto: Fornitura di n. 2 autobus per servizio urbano classe VA su telaio con alimentazione esclusivamente elettrica - Giachina Viaggi s.r.l. Importo: € 610.000,00 oltre IVA. Ricezione offerta: 13/12/2022 ore 09:00. Info su financesviluppo.acquisti@telmat.it
IL VICE RESPONSABILE DELLA C.U.C. Geom. Antonio Allibrando

GUARDIA DI FINANZA CENTRO D'AVIAZIONE
Ufficio Amministrazione/Gestione Acquisti
Via Pratica di Mare, 45 - 00071 Pomezia (RM)
Tel. 06/9191373330/1/6 Fax: 06/9920200/pe@pecgdf.it
Codice Fiscale 97061500588
Avviso di aggiudicazione appalto
Si rende noto che questo Ente ha provveduto a pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti Pubblici, n. 139 del 28 novembre 2022, un avviso di aggiudicazione appalto, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativo all'affidamento del servizio di copertura assicurativa per gli infortuni di volo del personale aeronavighante e delle persone aerotrasportate sugli aeromobili del Corpo, per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 16 ottobre 2022. CIG. 986545277A
IL RUP Ten. Col. Fabio Gobbi

AMIACQUE SRL
Via Rimini 38 - 20142 Milano Tel. 02/825021
www.gruppocap.it
Esito di gara - CIG 9405019334
Oggetto: Manutenzione straordinaria e adeguamento sistemi di captazione e trattamento aria, linea acque e linea fanghi impianto di Sesto San Giovanni. Data di aggiudicazione: 24/11/2022. Punteggio: 97,134/100. Ribasso: 7,12%. Importo contrattuale: € 568.711,95; oltre IVA. Società aggiudicatrice: EGOSOL s.r.l. - C.F. 03027980121.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Gianluigi Bossi